

PROTOCOLLO COVID-19 – FASE 2

CHIESA PARROCCHIALE SS. REDENTORE
LEGNANO (MI), P.ZA REDENTORE
Parrocchia
Revisione: 00 – FASE 2

Con il presente documento, il Titolare dell'attività, dichiara di

- avere valutato:
di avere adottato, come previsto dal Protocollo delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, previste dal D.P.C.M. 26/04/20, progettando e mettendo in atto tutte le misure tecniche in esso riportate

1. ACCESSO AI LUOGHI DI CULTO IN OCCASIONE DI CELEBRAZIONI LITURGICHE		
1.1. L'accesso individuale ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato.	SI	<p>Sulla base delle aree individuate per lo stazionamento delle persone, durante le celebrazioni, si individuano i relativi accessi:</p> <p>Chiesa: accesso esclusivo dalla doppia porta centrale Cortile laterale sinistro: accesso consentito dal cancelletto in recinzione, posto sulla via L. da Vinci Cortile laterale destro: accesso consentito dal cancello posto sulla piazza Redentore</p>
1.2. Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, il legale rappresentante dell'ente individua la capienza massima dell'edificio di culto, tenendo conto della distanza minima di sicurezza, che deve essere pari ad almeno un metro laterale e frontale.	SI	<p>È stata progettata la disposizione dello stazionamento di persone, durante le celebrazioni, secondo le seguenti disposizioni:</p> <p>Interno chiesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suddivisione della chiesa in n. 3 navate (1 centrale e due laterali) - assegnazione di settori ad ogni navata, così composti: navata centrale – settore A e settore B navata laterale sinistra: settore C navata laterale destra: settore D - numerazione fissa dei posti a sedere, su panche e su sedie - creazione di corridoi all'interno delle navate, per ingresso e uscita - assegnazione ai presenti di posti fissi mediante consegna di numerino cartaceo (usa e getta), in sede di ingresso <p>Esterno chiesa: (utilizzo dei cortili laterali, per le eventuali eccedenze di persone)</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione di segnalazione orizzontale a terra per la sistemazione delle persone sui prati (singola area di stazionamento) - creazione di corridoi di ingresso e uscita <p>La capienza massima, sulla base degli arredi sistemati come da progettazione, è così definita:</p> <p>Chiesa: 132 posti a sedere (esclusi gli officianti) 0 posti in piedi</p> <p>Cortile laterale sinistro: ■ posti in piedi Cortile laterale destro: ■ posti in piedi</p> <p>All'ingresso, in ogni celebrazione, sarà consegnato ai fedeli un numero cartaceo, usa e getta, riportante il settore e il numero di posto in cui posizionarsi. Il fedele potrà essere aiutato a trovare il posto da successivo personale volontario. L'uscita dei fedeli sarà chiamata per settori, a partire dal n. 1 e secondo l'ordine crescente della numerazione.</p>
1.3. L'accesso alla chiesa, in questa fase di transizione, resta contingentato e regolato da volontari e / o collaboratori che - indossando adeguati dispositivi di protezione individuale, guanti monouso e un evidente segno di riconoscimento -	SI	<p>All'ingresso della chiesa e, quando necessario nei cortili, saranno presenti, sia in ingresso che in uscita, volontari formati sul presente Protocollo e tutto quanto in esso contenuto. I volontari incaricati indosseranno pettorina o maglietta, a segnalazione del loro ruolo.</p> <p>Sarà creato corridoio di invito, di fronte alla porta principale e alle eventuali porte laterali utilizzate, mediante barriere realizzate con nastro segnaletico su</p>

<p>favoriscono l'accesso e l'uscita e vigilano sul numero massimo di presenze consentite. Laddove la partecipazione attesa dei fedeli superi significativamente il numero massimo di presenze consentite, si consideri l'ipotesi di incrementare il numero delle celebrazioni liturgiche.</p>		<p>colonnine, transenne o approntamenti simili, in modo tale da incanalare nel passaggio porta 1 sola persona per volta. Ai fedeli sarà ricordato mediante avvisi anche vocali, il rispetto della distanza di 1 m, durante l'incolonnamento per gli accessi</p> <p>Oltre la gestione coordinata e condotta dal personale volontario formato, saranno affisse, in diversi punti esterni della chiesa e sulle recinzioni laterali, tutte le disposizioni applicate in termini di capienza massima accettata per le celebrazioni, le indicazioni circa le procedure di ingresso e i tempi di applicazione relativi, le disposizioni applicate circa l'uscita al termine delle celebrazioni e tutti gli inviti ai fedeli, del caso, da farsi.</p>
<p>1.4. Per favorire un accesso ordinato, durante il quale andrà rispettata la distanza di sicurezza pari almeno 1,5 metro, si utilizzino, ove presenti, più ingressi, eventualmente distinguendo quelli riservati all'entrata da quelli riservati all'uscita. Durante l'entrata e l'uscita dei fedeli le porte rimangono aperte per favorire un flusso più sicuro ed evitare che porte e maniglie siano toccate.</p>	SI	<p>Ingressi individuati sono:</p> <p>interno chiesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la doppia porta centrale (se disponibile un solo termoscanner) - le tre porte sulla facciata principale: se disponibili almeno 3 termoscanner <p>cortili esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il cancello sulla via L. da Vinci - il cancello sulla P.za Redentore
<p>1.5. Coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche sono tenuti a indossare mascherine.</p>	SI	<p>L'invito è esteso mediante affissione a profusione di avvisi, su tutto il perimetro esterno e sulle bacheche poste in facciata. L'invito potrà essere veicolato anche sul sito della parrocchia o sugli altri canali a disposizione (pubblicazioni di paese)</p>
<p>1.6. Venga ricordato ai fedeli che non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.</p>	SI	<p>Agli ingressi sarà rilevata la temperatura. Qualora per impossibilità di funzionamento di termoscanner, non possa essere rilevata, ai fedeli è comunque fatto avviso, mediante affissioni, della limitazione agli accessi di persone con temperatura corporea positiva, ai sensi delle norme anticontagio Covid-19</p>
<p>1.7. Venga altresì ricordato ai fedeli che non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti.</p>	SI	<p>ai fedeli è comunque fatto avviso, mediante affissioni, della limitazione agli accessi di persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti o di coloro che sono stati a contatto con persone positive</p>
<p>1.8. Si favorisca, per quanto possibile, l'accesso delle persone diversamente abili, prevedendo luoghi appositi per la loro partecipazione alle celebrazioni nel rispetto della normativa vigente</p>	SI	<p>Le persone diversamente abili, saranno alloggiate in area dedicata della chiesa, nel rispetto del distanziamento sociale</p>
<p>1.9. Agli ingressi dei luoghi di culto siano resi disponibili liquidi igienizzanti.</p>	SI	<p>I volontari, che indosseranno mascherina e guanti, offriranno, all'ingresso, gel lavamani ai fedeli che vorranno utilizzarlo.</p> <p>Mediante avviso comunitario generale, sarà fatto invito ai fedeli di provvedere ad avere con sé, gel igienizzate mani, da utilizzare a necessità durante la permanenza all'interno del luogo di culto</p>
<p>2. IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E DEGLI OGGETTI</p>		
<p>2.1. I luoghi di culto, ivi comprese le sagrestie, siano igienizzati regolarmente al termine di ogni celebrazione, mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti ad azione antisettica. Si abbia, inoltre, cura di favorire il ricambio dell'aria.</p>	SI	<p>Personale volontario procederà alla disinfezione di panche e sedie al termine di ogni celebrazione</p>
<p>2.2. Al termine di ogni celebrazione, i vasi sacri, le ampolline e altri oggetti utilizzati, così come gli stessi microfoni, vengano accuratamente disinfettati.</p>	SI	<p>Personale volontario procederà alla disinfezione di tutti i materiali utilizzati sopra l'altare</p>
<p>2.3. Si continui a mantenere vuote le acquasantiere della chiesa.</p>	SI	<p>Avvisi affissi alle acquasantiere inviteranno i fedeli a non utilizzarle</p>
<p>3. ATTENZIONI DA OSSERVARE NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE</p>		
<p>3.1. Per favorire il rispetto delle norme di distanziamento è necessario ridurre al minimo la presenza di concelebranti</p>	SI	<p>Il numero di concelebranti sarà ridotto allo stesso necessario</p>

e ministri, che sono comunque tenuti al rispetto della distanza prevista anche in presbiterio.		
3.2. Può essere prevista la presenza di un organista, ma in questa fase si ometta il coro	SI	
3.3. Tra i riti preparatori alla Comunione si continui a omettere lo scambio del segno della pace.	SI	Il parroco ometterà il rito
3.4. La distribuzione della Comunione avvenga dopo che il celebrante e l'eventuale ministro straordinario avranno curato l'igiene delle loro mani e indossato guanti monouso; gli stessi - indossando la mascherina, avendo massima attenzione a coprirsi naso e bocca e mantenendo un'adeguata distanza di sicurezza - abbiano cura di offrire l'ostia senza venire a contatto con le mani dei fedeli.	SI	Parroco e officiante indosseranno mascherina e guanti. La chiamata per la distribuzione della comunione avverrà per settori, a partire dal n. 1 e secondo l'ordine crescente della numerazione. Il rientra al posto avverrà secondo un diverso corridoio, libero da presenze. L'ostia sarà lasciata cadere sulle mani giunte del fedele, senza che avvenga contatto fisico guanto officiante-mano
3.5. I fedeli assicurino il rispetto della distanza sanitaria	SI	La presenza dei fedeli durante le celebrazioni sarà strettamente contingentata ed organizzata sulla base del presente protocollo, dai volontari
3.6. Per ragioni igienico-sanitarie, non è opportuno che nei luoghi destinati ai fedeli siano presenti sussidi per i canti o di altro tipo.	SI	Sulle panche e sedie non saranno presenti i libretti della Messa o dei canti. Qualora sia necessario lasciare informative ad uso dei fedeli (es. avvisi di eventi etc), gli stessi saranno invitati a fine celebrazione a portare con sé l'avviso trovato al proprio posto a sedere. In fase di successiva sanificazione, gli avvisi recuperati sulle sedute, saranno recuperati e smaltiti dai volontari in cestino dedicato
3.7. Le eventuali offerte non siano raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori, che possono essere collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo	SI	I contenitori per le offerte, ancorchè sorvegliati, avranno bocca di ingresso larga, in maniera tale da permettere al fedele di lasciare facilmente cadere l'offerta al loro interno. Un avviso informerà il fedele dell'impossibilità di toccare la superficie del contenitore
3.8. Il richiamo al pieno rispetto delle disposizioni sopraindicate, relative al distanziamento e all'uso di idonei dispositivi di protezione personale si applica anche nelle celebrazioni diverse da quella eucaristica o inserite in essa: Battesimo, Matrimonio, Unzione degli infermi ed Esequie.	SI	
3.9. Il sacramento della Penitenza sia amministrato in luoghi ampi e areati, che consentano a loro volta il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta dal sacramento stesso. Sacerdote e fedeli indossino sempre la mascherina.	SI	
3.10. La celebrazione del sacramento della Confermazione è rinviata.	SI	
4. ADEGUATA COMUNICAZIONE		
4.1. Sarà cura di ogni Ordinario rendere noto i contenuti del presente Protocollo attraverso le modalità che assicurino la migliore diffusione.	SI	Il presente protocollo potrà essere affisso in bacheca in luoghi accessibili ai fedeli che vogliono prenderne visione
4.2. All'ingresso di ogni chiesa sarà affisso un manifesto con le indicazioni essenziali, tra le quali non dovranno mancare:	SI	Adeguata comunicazione sarà data con tutti i canali al momento disponibili e mediante affissione sul perimetro della Chiesa e dei cortili.

<ul style="list-style-type: none"> - il numero massimo di partecipanti consentito in relazione alla capienza dell'edificio; - il divieto di ingresso per chi presenta sintomi influenzali/respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5° Co è stato in contatto con persone positive a SARS-Co V-2 nei giorni precedenti; - l'obbligo di rispettare sempre nell'accedere alla chiesa il mantenimento della distanza di sicurezza, l'osservanza di regole di igiene delle mani, l'uso di idonei dispositivi di protezione personale, a partire da una mascherina che copra naso e bocca 		
5. ALTRI SUGGERIMENTI		
<p>5.1. Ove il luogo di culto non è idoneo al rispetto delle indicazioni del presente Protocollo, l'Ordinario del luogo può valutare la possibilità di celebrazioni all'aperto, assicurandone la dignità e il rispetto della normativa sanitaria.</p>	SI	
<p>5.2. Si ricorda la dispensa dal precetto festivo per motivi di età e di salute.</p>	SI	
<p>5.3. Si favoriscano le trasmissioni delle celebrazioni in modalità <i>streaming</i> per la fruizione di chi non può partecipare alla celebrazione eucaristica.</p>	SI	